



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO Area: PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE OFFERTA ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Individuazione dell'I.P.A.B. "Centro Regionale S. Alessio – Margherita di Savoia per i ciechi" quale soggetto deputato alla realizzazione degli interventi di integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva – Anno scolastico 2018/2019			
_____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	FORMAZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO, UNIVERSITA' E RICERCA, ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA <div style="text-align: right;">_____</div> IL VICE-PRESIDENTE		
DI CONCERTO	_____ <div style="text-align: right;">_____</div> IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 31/07/2018 prot. 433	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

OGGETTO: Individuazione dell'I.P.A.B. "Centro Regionale S. Alessio – Margherita di Savoia per i ciechi" quale soggetto deputato alla realizzazione degli interventi di integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva – Anno scolastico 2018/2019.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca, Attuazione del Programma, Protezione civile;

VISTI gli articoli 3 e 117 della Costituzione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO l'articolo 7 comma 2, lettera h) dello Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e s.m.i., concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTA la legge 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 – e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 – Regolamento regionale di contabilità;

VISTA la Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 3 - Legge di stabilità regionale 2018;

VISTA la Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 4 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 265 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 266 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2018, n. 310 con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 4;

VISTO l'art. 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2018, n. 312 - Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;

VISTA la Circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. n. 372233 del 21 giugno 2018 con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-20 conformemente a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 312/2018;

VISTA la legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

DATO ATTO che la Legge 104/1992 prevede l'obbligo di fornire l'assistenza agli alunni con disabilità al fine di garantirne l'integrazione scolastica;

VISTA la Legge 3 aprile 2001, n. 138 "Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici;

VISTA la Legge L.R. 30 marzo 1992, n. 29 Norme per l'attuazione del diritto allo studio;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», in particolare gli articoli 138, 139 e seguenti, recepito dagli artt. 152 – 156 della L.R. 14/99;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 28 agosto 1997, n. 284 "Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati" in particolare l'art.3;

VISTA la L.R. 14 gennaio 1987, n. 8. “Interventi regionali in favore dei cittadini ciechi”;

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”

VISTO in particolare l’articolo 38 della predetta legge che prevede che con apposita Legge Regionale le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (I.P.A.B) aventi scopo di fornire servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, sono trasformate in aziende pubbliche di servizi alla persona, ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro nei limiti e secondo le modalità previste dal d.lgs. 207/2001 e successive modifiche;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 5 del citato art. 38 della Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11, nelle more dell’approvazione della Legge Regionale i soggetti pubblici del sistema integrato possono avvalersi delle prestazioni delle I.P.A.B, con riguardo alle loro specifiche finalità statutarie, ricorrendo ai contratti di servizio e/o agli accordi di cui all’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241:

- a) per i servizi e gli interventi programmati nei piani sociali di zona;
- b) per l’istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi.

CONSIDERATO che le I.P.A.B ai sensi della normativa sopracitata, concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, garantendo altresì la continuità assistenziale agli utenti;

TENUTO CONTO che l’IPAB “Centro Regionale S. Alessio – Margherita di Savoia per i ciechi (IPAB S. Alessio) interviene attivamente nell’attuazione delle attività previste dalla programmazione regionale attraverso la presentazione di Piani di attività, così come previsto dai provvedimenti regionali;

DATO ATTO che l’IPAB S. Alessio è specializzata nell’erogazione di un complesso di servizi relativi tra l’altro all’assistenza e alla comunicazione didattica, in favore di persone prive della vista;

CONSIDERATO inoltre che tale Istituzione si caratterizza per la competenza professionale e la decennale esperienza maturata nell’offerta di servizi di assistenza alle persone prive di vista di ogni età;

EVIDENZIATO che nella Regione Lazio l’IPAB S. Alessio è l’unica Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza che offre servizi a favore di soggetti non vedenti;

VISTO lo Statuto dell’IPAB S. Alessio, come da ultimo modificato con deliberazione di Giunta regionale 1 luglio 2008 n. 461, in particolare, l’art. 2 che enuncia i fini statutarie impegnando l’Ente nella realizzazione di diverse attività e servizi, in concorso con strutture regionali ed altri soggetti istituzionalmente competenti, anche mediante l’attivazione di apposite convenzioni;

CONSIDERATO che la Legge 208/2015 ed in particolare l’art.1, comma 947 ha attribuito alle Regioni, a decorrere dall’1 gennaio 2016, le funzioni relative all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e relative ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio ritiene prioritario garantire il diritto allo studio degli allievi con disabilità visiva attraverso l'integrazione scolastica finalizzata alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo anche nella prospettiva dell'occupabilità e occupazione;

EVIDENZIATO che gli interventi di assistenza agli alunni con disabilità visiva, costituiscono un indispensabile servizio alle famiglie per l'inserimento scolastico dei propri figli e la crescita verso l'autonomia personale;

CONSIDERATO inoltre che la realizzazione di queste attività rappresenta il necessario complemento alle attività svolte nell'ambito dei servizi sociali a totale attuazione degli scopi statutari dell'IPAB Centro Regionale S. Alessio;

CONSIDERATO che gli obiettivi statutari del Centro Regionale S. Alessio sono coincidenti con le finalità dell'Amministrazione Regionale;

RITENUTO pertanto di individuare l'IPAB S. Alessio - in analogia al disposto dell'art. 38 della Legge Regionale n.11 del 10 agosto 2016, nelle more dell'approvazione del sistema di riordino delle I.P.A.B, quale soggetto deputato nella Regione Lazio per la *mission* statutaria, ai fini della realizzazione degli interventi di integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva – Anno scolastico 2018/2019;

RITENUTO pertanto di destinare per la realizzazione degli interventi di integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva – Anno scolastico 2018/2019 la complessiva somma di € 2.557.114,90 di cui
€ 1.293.496,33 a valere sul capitolo F11104 e.f. 2018
€ 1.263.618,57 a valere sul capitolo F11104 pluriennale 2019

VISTA la richiesta prot. n. 415756 del 10 luglio 2018 di variazione di bilancio concernente le risorse sopra indicate necessarie per la realizzazione degli interventi di integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva – Anno scolastico 2018/2019;

DATO ATTO che la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio provvederà ad adottare gli atti amministrativi concernenti le modalità di esecuzione delle attività in argomento mediante la stipula di un apposito Contratto di Servizio;

DELIBERA

Per le motivazioni che, indicate in premessa, si intendono integralmente richiamate:

- di individuare l'IPAB S. Alessio - in analogia al disposto dell'art. 38 della Legge Regionale n.11 del 10 agosto 2016, nelle more dell'approvazione del sistema di riordino delle I.P.A.B, quale soggetto deputato nella Regione Lazio per la *mission* statutaria, ai fini della realizzazione degli interventi di integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva – Anno scolastico 2018/2019;
- di destinare per la realizzazione degli interventi di integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva – Anno scolastico 2018/2019 la complessiva somma di € 2.557.114,90 di cui:
€ 1.293.496,33 a valere sul capitolo F11104 e.f. 2018
€ 1.263.618,57 a valere sul capitolo F11104 pluriennale 2019

La Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio provvederà ad adottare gli atti amministrativi concernenti le modalità di esecuzione delle attività in argomento mediante la stipula di un apposito Contratto di Servizio;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sui canali istituzionali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.